Politecnico di Torino

VINCENZO TEDESCO
Direttore Generale

OGGETTO: Procedura negoziata senza bando, ai sensi dell'art. 50, c. 1, lett. e) del D. Lgs 36/2023, per la sottoscrizione di un contratto a misura per servizio di raccolta, trasporto e trattamento finale dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi - CUI S00518460019202400005 CIG B4FAB6B678

Provvedimento di annullamento in autotutela

Servizio Appalti Comunitari
in cc Supporto Esecuzione e Partecipazione Appalti

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Decreto del Direttore Generale n. 3870 del 17 .12.2024 che ha indetto, ai sensi dell'art. 50, c. 1, lett. e) del D. Lgs 36/2023, la procedura negoziata per la sottoscrizione di un contratto a misura per il servizio di raccolta, trasporto e trattamento finale dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi

VISTI gli atti di gara che hanno definito in dettaglio i requisiti richiesti ai fini della partecipazione alla procedura, nonché il criterio di valutazione delle offerte (prezzo più basso), in quanto le specificità delle caratteristiche tecniche previste nel capitolato speciale d'oneri annullavano il vantaggio atteso da un eventuale rilancio competitivo sugli aspetti tecnici

CONSIDERATO che la modulistica di gara, ed in particolare il modello "Allegato 2 -Offerta Economica", costituito da un foglio di calcolo excel "non modificabile" non prevedeva e non consentiva l'indicazione dei "Costi di manodopera"

APPURATO che il modello di offerta economica predisposto dalla piattaforma MEPA (Mercato Elettronico Pubblica Amministrazione), utilizzata per lo svolgimento della procedura negoziata, consente agli operatori economici di inserire unicamente il prezzo/ribasso offerto e non anche i costi della manodopera

VISTO il DDG 563//2025 del 21/03/2025 con cui è stata disposta l'aggiudicazione definitiva ed efficace in favore della società Innova Ecoservizi S.r.l., che ha proposto un ribasso medio pesato del 5% sul listino prezzi posto a base di gara

VISTO il contratto a misura sottoscritto in data 11/04/2025 con la società affidataria, di importo pari ad euro 220.000,00, oltre IVA, di cui euro 240,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso e dato atto che l'esecuzione dello stesso ad oggi non ha ancora avuto inizio

Politecnico di Torino - Corso Duca degli Abruzzi 24, 10129 - Torino, Italia
Tel. +39 011 090 6333
direttore.generale@polito.it - vincenzo.tedesco@polito.it - www.polito.it

PRESO ATTO che in data 16/04/2025, mediante PEC (Prot. n. 43498) è stato notificato al Politecnico di Torino, nella sua qualità di stazione appaltante, il ricorso promosso da ECO Eridania S.p.A., seconda classificata, per l'annullamento, previa adozione di idonee misure cautelari ex art. 55 e 56 c.p.a.:

I. del decreto del Direttore generale rep. n. 563/2025 del 31 marzo 2025;
II. del verbale attestante le "Risultanze delle verifiche ex art. 99 del D.lgs. n. 36/2023" del 13 marzo 2025;
III. del verbale della terza seduta, del 18 febbraio 2025, relativa all'apertura delle offerte economiche, al termine della quale si è proceduto "all'aggiudicazione provvisoria della procedura in titolo a favore dell'operatore economico Innova Ecoservizi S.r.l." e di ogni altro atto connesso, presupposto e comunque conseguente, ancorché non conosciuto o conoscibile;
IV. la declaratoria di inefficacia del contratto stipulato l'11/04/2025 dall'Ente resistente con la controinteressata e per il subentro della ricorrente per la parte del medesimo non ancora eseguita, sino a scadenza dello stesso;
V. il risarcimento del danno derivante dall'esecuzione di parte o, in subordine, di tutta la commessa pubblica a opera della controinteressata, quale illegittima aggiudicataria della procedura di gara, da liquidarsi per equivalente e da quantificarsi, anche ex art. 34, comma 4, c.p.a., nel mancato utile percepito dall'odierna ricorrente, eventualmente diminuito dell'aliunde perceptum vel percipiendum, equitativamente determinabile dall'adito Giudice.

PRESO ATTO che il ricorrente ritiene l'aggiudicazione viziata per essere stata adottata in violazione della vigente disciplina normativa in materia di redazione dell'offerta economica e di cause tassative di esclusione, avendo omesso l'operatore aggiudicatario della procedura di gara la specifica indicazione separata dei costi della manodopera, dettata, per quanto di interesse, dall'art. 108, comma 9, D.lgs. 36/2023

CONSIDERATE le ragioni di doglianza, la Stazione Appaltante ha proceduto al riesame della documentazione di gara rilevando:

- l'assenza di qualsiasi indicazione negli atti di gara in ordine ai costi della manodopera ed alla loro quantificazione nell'ambito dell'offerta;
- l'immodificabilità del modello Allegato 2 – "Offerta Economica", protetto da password, che non contiene lo spazio fisico per recare tale indicazione;
- l'impossibilità di inserire nel modello di offerta economica predisposto dalla piattaforma MEPA i costi della manodopera

RILEVATO che, per concorde giurisprudenza, la presenza di clausole o di modelli che non consentono ai concorrenti di indicare i costi della manodopera potrebbero

Politecnico di Torino - Corso Duca degli Abruzzi 24, 10129 - Torino, Italia
Tel. +39 011 090 6333
direttore.generale@polito.it - vincenzo.tedesco@polito.it - www.polito.it

rappresentare disposizioni ambigue e fuorvianti in grado di ingenerare "*confusione*" nei concorrenti, in particolare se i modelli di offerta sono immodificabili o non contengono lo spazio fisico per recare tale indicazione

DATO ATTO che, in tali ipotesi, l'omessa indicazione dei costi della manodopera - anche se rilevata in fase di gara - non potrebbe costituire legittima causa di esclusione poiché determinata dall'ambiguità contenuta negli atti di gara

RICHIAMATA la giurisprudenza di merito, in particolare la recente pronuncia del Consiglio di Stato (sez. V - 31/12/2024, n. 10547) che ha concluso di ritenere integrata una delle eccezioni alla regola generale della portata automaticamente escludente della mancata indicazione specifica dei costi della manodopera e la sussistenza delle condizioni per l'esercizio del soccorso istruttorio in una fattispecie in cui la lex specialis non conteneva la prescrizione dell'indicazione separata del costo della manodopera, non prevedeva l'esclusione per la mancata indicazione e imponeva l'utilizzo dei predisposti moduli di presentazione delle offerte a pena di esclusione.
Ammetteva pertanto il soccorso istruttorio laddove non era in discussione il computo dei costi della manodopera nella formulazione dell'offerta, ma si contestava soltanto che l'offerta non specificasse la quota di prezzo corrispondente ai predetti costi. Si riteneva quindi che in caso di carenza non sostanziale, ma solo formale, a fronte della mancata previsione nella *lex specialis* di gara che richiedesse la puntuale indicazione del costo della manodopera, si potesse consentire all'operatore economico di fornire l'indicazione separata del costo della manodopera successivamente.
Occorre dunque verificare se dalla documentazione di gara, emerge almeno una consistente incertezza in ordine alla necessità di indicare specificamente i costi anzidetti, tal da indurre potenzialmente in errore i partecipanti alla gara.
Questa incertezza è stata rinvenuta nella fattispecie in esame in ragione di indici sintomatici, tra cui: l'assenza nel modulo di offerta di spazio per le indicazioni del costo della manodopera, nel fatto che lo stesso modulo non fosse modificabile dai concorrenti e fosse editabile solo in alcuni specifici campi

APPURATO che in tali ipotesi a tutela del "legittimo affidamento", deve essere consentita una sanatoria mediante integrazione entro un termine stabilito dall'Amministrazione aggiudicatrice (cfr. TAR CATANIA 1022/2022)

VALUTATO di dover attivare un soccorso procedimentale al fine di acquisire – ferma restando l'immodificabilità dell'offerta - l'evidenza dei costi della manodopera che l'operatore economico aggiudicatario ha tenuto in considerazione in sede di formulazione dell'offerta economica

Politecnico di Torino - Corso Duca degli Abruzzi 24, 10129 - Torino, Italia
Tel. +39 011 090 6333
direttore.generale@polito.it - vincenzo.tedesco@polito.it - www.polito.it

CONSIDERATI i principi generali che regolano gli affidamenti pubblici in particolare il principio del risultato e le particolari esigenze di celerità e urgenza nell'avvio del servizio di raccolta, trasporto e trattamento finale dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi. Tale servizio è essenziale per il corretto e sicuro utilizzo dei luoghi

RITENUTO che le suddette esigenze di celerità e urgenza costituiscano valide e oggettivo ragioni di impedimento alla preventiva comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art 7, comma 1, legge 241/90

RITENUTO necessario, al fine di consentire il "soccorso procedimentale", di addivenire all'annullamento in autotutela del provvedimento di aggiudicazione adottato con DDG n 563//2025 del 21/03/2025 e di ogni atto connesso e consequenziale della procedura negoziata in titolo, ritenendo sussistenti, in virtù degli elementi sopra indicati, ragioni di interesse pubblico preminenti rispetto agli interessi privati, volte ad individuare il legittimo contraente di una procedura ad evidenza pubblica e garantire un coerente e corretto utilizzo delle risorse pubbliche. Tanto anche alla luce del fatto che, in concreto, la procedura ed il contratto sono stati conclusi in tempi molto recenti e, quindi, l'annullamento in autotutela dell'aggiudicazione non comporta alcun pregiudizio per l'operatore economico aggiudicatario, considerato che, allo stato, il servizio non è stato ancora avviato

TENUTO CONTO che nelle gare per l'aggiudicazione dei contratti pubblici vige il principio dell'autotutela decisoria che consente all'amministrazione di riesaminare, annullare e rettificare gli atti. Tale potere di autotutela trova fondamento nei principi di legalità, imparzialità e buon andamento, cui deve essere improntata l'attività della pubblica amministrazione, ai sensi dell'articolo 97 Cost., in attuazione dei quali l'amministrazione deve adottare atti il più possibile rispondenti ai fini da conseguire.

Tutto ciò premesso e considerato

Visti

- Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241 ss.mm.ii. e, in particolare, l'art 7 e l'art. 21-nonies;
- la Legge 190/2012, recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";
- il Decreto Legislativo n. 36/2023, rubricato "*Codice dei Contratti Pubblici*", come integrato dal D.lgs. 209/2024 recante "*Disposizioni integrative e correttive al Codice dei Contratti Pubblici di cui al D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36*";
- lo Statuto del Politecnico di Torino, emanato con D.R. n. 774 del 17.07.2019;
- il Regolamento di Finanza e Contabilità del Politecnico di Torino, emanato con DR 1301 del 12.12.2022;

Politecnico di Torino - Corso Duca degli Abruzzi 24, 10129 - Torino, Italia
Tel. +39 011 090 6333
direttore.generale@polito.it - vincenzo.tedesco@polito.it - www.polito.it

- Visti il DDG 563//2025 del 21/03/2025;
- Visti gli atti di gara

DECRETA

Per i motivi di cui in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

- Di disporre l'annullamento in autotutela, ai sensi dell'art. 21-nonies, c. 1, della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 ss.mm.ii., del DDG di aggiudicazione definitiva n. 563/2025 del 21/03/2025 e di ogni atto connesso e consequenziale della procedura negoziata in titolo;
- Di dichiarare la risoluzione del contratto in virtù degli effetti caducanti sullo stesso derivanti dal predetto annullamento dell'aggiudicazione;
- Di avviare il soccorso procedimentale al fine di sanare l'omessa dichiarazione dei costi della manodopera da parte dell'operatore economico Innova Ecoservizi S.r.l.;
- Di non dar corso alla "Comunicazione di avvio del procedimento ex art 7, L. 241/90, per le motivate esigenze di celerità e urgenza;
- di pubblicare il presente atto nella sezione "Amministrazione Trasparente" del portale di Ateneo e secondo le altre forme di pubblicità previste dalla normativa vigente, salvaguardando eventuali profili di tutela della privacy.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Vincenzo Tedesco

AF/SD

f.to: Vincenzo Tedesco

Data: 24/04/2025 17:21:13 CEST

Politecnico di Torino - Corso Duca degli Abruzzi 24, 10129 - Torino, Italia
Tel. +39 011 090 6333
direttore.generale@polito.it - vincenzo.tedesco@polito.it - www.polito.it